

Comi: “Botellon, multe impugnabili e a scoppio ritardato”

Pubblicato: Mercoledì 3 Luglio 2013

«Fa piacere vedere che Porro si decida **a fare rispettare le ordinanze che adotta**. Peccato che il sindaco, al solito, si muova con passi falsi. Perché l'idea di emettere 9 multe a scoppio ritardato per il primo 'botellon', grazie alla visione delle immagini delle telecamere, convince poco. I sistemi di videosorveglianza **non possono rilevare con certezza se il contenuto di una bottiglia sia alcool, birra analcolica o acqua**». Lo afferma il coordinatore del Pdl di Varese ed europarlamentare Lara Comi a seguito della notizia che la Polizia Locale avrebbe notificato nove sanzioni a persone che hanno partecipato al 'botellon' che si è svolto domenica 16 giugno a Saronno, in piazza Libertà. L'accertamento della violazione all'ordinanza, che da aprile punisce il consumo **degli alcolici all'aperto con 100 euro di multa**, sarebbe avvenuta grazie alla visione di telecamere.

«Temo pertanto che le sanzioni siano facilmente impugnabili – conclude la Comi -. Una possibilità più remota, **se le violazioni fossero state contestate sul posto, con il dovuto accertamento**. In vista del terzo 'botellon', che pare sia in programma a Saronno il prossimo 5 luglio, consiglio pertanto al sindaco Porro di agire diversamente. Ed evitare di esporsi al rischio di figuracce».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it